

# 0511

GIUGNO 2011  
CANDIANI SUMMER FEST

# كفائة KIFAYA!

# IL VENTO NUOVO DELLA LIBERTÀ

INCONTRI / PROIEZIONI / SPETTACOLI

Anno VI, numero 05 maggio 2011  
Autorizzazione Tribunale di Venezia n. 17 R.S. del 26/05/2006  
direttore responsabile: Roberto Ellero

Mensile edito dal Comune di Venezia | Centro Culturale Candiani  
redazione e amministrazione: Centro Culturale Candiani, P.le Candiani, 7  
30174 Venezia Mestre | T. 041 2386111 | F. 041 2386112  
http://www.centroculturalecandiani.it | candiani@comune.venezia.it

direttore: Roberto Ellero | redazione: Elisabetta Da Lio

hanno collaborato a questo numero: Valentina Bellomo, Donatella Boldrin, Stefano Campanoni,  
Giorgio Conti, Claudio Donà, Arianna Doria, Maria Giacometti, Francesco Gonella, Cristina Morello,  
Redazione della Rivista Orale, Gino Spadon, Cathia Vigato, Silvia Zanlorenzi

Progetto grafico Studio Lanza | Stampa Multigraf

# maggio

# NEWS [S]

# CANDIANI

## SOUND & VISION IN LEVARE: QUATTRO STORIE PER RACCONTARE IL REGGAE E BOB MARLEY

*Reggae: peace, love and unity.* Parole magiche, un cemento che salda la visione di pace, fratellanza e armonia universale che da Bob Marley arriva oggi a migliaia di artisti e di gruppi che seguono il suo messaggio, e a milioni che li ascoltano per seguire quel percorso che attraverso i ritmi in levare porta a un altro mondo possibile. Non esiste musica che abbia una magia così grande da creare una comunità di ascolto transnazionale capace di spostarsi da un anno all'altro di oltre 1600 chilometri per partecipare a Rototom Sunsplash, il più grande festival reggae d'Europa, trasferitosi dall'Italia alla Spagna nel 2010 per sfuggire a una persecuzione giudiziaria al limite della caccia alle streghe. Si tratta del primo caso di manifestazione culturale in Italia costretta all'esilio: ma nonostante questo le 150 mila presenze registrate nelle sedici edizioni italiane sono state bissate nella località spagnola di Benicassim, vicino Valencia, dove il festival resterà anche nel 2011 celebrando dal 18 al 27 agosto prossimi l'edizione più ricca di sempre, dedicata al trentennale di Bob Marley con ospiti come Bunny Wailer, Jimmy Cliff e Luciano: non solo, ma visto che uno degli ingredienti più interessanti, oltre alla musica, da sempre sono i dibattiti culturali, quest'anno per la prima volta il Sunsplash avrà il privilegio di ospitare un Premio Nobel per la Pace, l'avvocata iraniana Shirin Ebadi.

Il reggae, del resto, è la storia di tanti esodi: è la storia della deportazione nei Caraibi degli schiavi africani, è il dramma dell'esodo delle popolazioni caraibiche che nel 1948 invadono Londra in cerca di una speranza, è l'*Exodus, movement of Jah people* preconizzato da Bob Marley ed infine è anche l'esilio del Rototom Sunsplash. Tutte queste storie sono al centro di un atteso ciclo che il Centro Culturale Candiani proporrà nel mese di maggio, e che è costituito di tre interessanti documentari e un reading, tutti conditi di reggae. I documentari sono tutti a firma di Tommaso D'Elia, regista romano di grossa esperienza che ha più volte attraversato il cosmo del reggae. Si comincia venerdì 13 maggio con l'ultima sua fatica, *Exodus*, presentata in anteprima a marzo e già oggetto di grande interesse da parte della stampa nazionale e di un'accoglienza entusiasta alle prime di Udine e Roma ma anche a Osoppo, Modena, Genova, Milano, Torino, Bergamo e a Pordenone, dove la sua proiezione è stata inclusa nella *playlist* del prestigioso festival "Le voci dell'inchiesta": è la storia proprio dell'esodo di Rototom Sunsplash, la manifestazione (riconosciuta dall'Unesco come evento emblematico del decennio per la cultura della pace) cacciata da un'Italia dove domina il teatrino della politica e i cervelli se ne vanno, perché il talento e l'intelligenza, sinonimi di libertà, fanno paura. Venerdì 20 maggio sarà poi la volta di *Jamaica mon amour*, un viaggio *on the road* alla ricerca dei santuari della musica reggae, attraverso le bellezze e le contraddizioni dell'isola caraibica che tocca anche alcuni dei luoghi di culto come Nine Miles, il mausoleo di Bob Marley o il Tuff Gong, il suo studio di incisione. Infine venerdì 27 maggio la serie di documentari chiuderà con *London Town - Sulle Orme del Reggae* che attraversa la Londra del reggae, individuando la sua influenza sul punk e il pop ma ripercorrendo anche gli eventi degli anni Settanta e Ottanta (dai *riots* di Notting Hill del 1976 al massacro di New Cross a Brixton) che resero palese il disagio degli immigrati caraibici. Martedì 24 maggio sarà il momento del reading *Ho Sognato Bob Marley* di Alberto Castelli accompagnato da Bunna, *front man* degli Africa Unite, e Mercy Far I: voci reggae d'eccezione per un appuntamento davvero da non perdere.

Valentina Bellomo



QUATTRO STORIE PER RACCONTARE IL REGGAE E BOB MARLEY

## SOUND & VISION IN LEVARE

1 Candiani Summer Fest 2011 / Sound & Vision in levare: quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley 2 La fabbrica della cultura / Amnesty International 3 Rototom Sunsplash / Sound & Vision in levare: quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley 4 Spettacoli / Voicelink / Scena Mobile / Germinazione / Attraverso lo specchio 5 Incontri / I giovedì della Scienza / Buon compleanno, Italia / Ma l'anima: cos'è? 6 Scaffale aperto / Incontri con gli autori / La libera circolazione della Bibbia 7 Videoteca / Ciao Mario. Omaggio a Mario Monicelli / Qui finisce l'Italia / 14° Mestre Film fest 8 Agenda / Le strade della ragione

# LA FABBRICA DELLA CULTURA >>> INCONTRI CON LE ISTITUZIONI

50 ANNI PER I DIRITTI UMANI

AMNESTY  
INTERNATIONAL



## CINQUE INCONTRI CON AMNESTY INTERNATIONAL, CINQUANT'ANNI PER I DIRITTI UMANI

LE PERSONE E LE IDEE

La rassegna di incontri e proiezioni proposta viene organizzata all'interno di un programma nazionale ed internazionale più vasto, concepito non solo per festeggiare il cinquantesimo di Amnesty, ma anche per proporre localmente a ciascun territorio le questioni specifiche di maggior rilevanza che rientrano nell'attività e nelle campagne promosse più di recente.

Il primo incontro prevede una serie di interventi da parte dei Responsabili dei gruppi più vicini (Venezia, Mestre e Mirano), per presentare al pubblico la rassegna, il programma, gli intenti oltre alla storia dell'associazione, le nuove priorità ma anche gli obiettivi raggiunti con costante impegno. Ogni gruppo inoltre presenterà, nello specifico le attività e le tematiche a cui si dedica nel territorio.

La proiezione del film *Il sangue verde*, presentato alla 67ma Mostra del Cinema di Venezia e vincitore del premio "Selezione Cinema Doc Autori" nell'ambito delle Giornate degli Autori, sarà poi occasione

### AMNESTY INTERNATIONAL

50 anni per i diritti umani

Incontri / Proiezioni  
in collaborazione con Amnesty International - Gruppo Italia 263\_ Venezia e Assessorato alle Politiche Giovanili e Pace - Comune di Venezia

martedì 3 maggio, ore 17.30

Incontro con i Responsabili dei Gruppi di Venezia, Mestre e Mirano

martedì 10 maggio, ore 17.30

*Il sangue verde* (Italia, 2010, 57') di Andrea Segre  
Partecipa Rosanna Marcato

martedì 17 maggio, ore 17.30

*Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen* (Italia, 2009, 50') di Laura Halilovic  
Partecipano Luigi Barbieri, Maurizio Cermel, Loris Levak e la regista

martedì 24 maggio, ore 17.30

*Le volontà di cancellazione della diversità*  
Partecipa all'incontro Ulderico Manani

martedì 31 maggio, ore 17.30

*L'abbandono minorile*  
Partecipa all'incontro Alice Paolin - Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero

per avviare un dibattito con Rosanna Marcato, esperta di tematiche di immigrazione, anche in una prospettiva comparativa al locale contesto. Il film, patrocinato dalla Sezione italiana di Amnesty International, porta all'attenzione i fatti accaduti a Rosarno nel gennaio 2010.

Il terzo incontro tratterà una questione di forte rilevanza sociale e civile con la proiezione del film-documentario *Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen*, della giovane regista Rom torinese Laura Halilovic. Ad approfondire il tema saranno Loris Levak, Presidente dell'associazione "Rom Kalderash" e Maurizio Cermel, docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Segretario generale della Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace, da anni attento studioso delle tematiche sociali e civili inerenti i Rom non solo in Italia ma anche in Europa.

L'appuntamento del 24 si inserisce in maniera più specifica nell'ultimissima campagna lanciata da Amnesty International *Per un'Europa senza discriminazione* (<http://www.amnesty.it/per-un-europa-senza-discriminazione>). L'introduzione e mediazione dell'incontro sarà svolta da un rappresentante di Amnesty International, per poi lasciar spazio all'intervento di Ulderico Manani, regista, coreografo e scenografo, con numerose collaborazioni e presenze nazionali ed internazionali, tra cui il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Teatro San Carlo di Lisbona, il Teatro dell'Opera di Roma e il Teatro Verdi di Trieste, dove è attualmente impegnato anche come docente universitario in Istituzioni di Regia e Teoria e Storia della Scenografia, che sulla discriminazione ha dato vita a progetti di laboratorio teatrale in comunità di recupero per tossicodipendenti e detenuti.

L'ultimo incontro, con la collaborazione di Alice Paolin, referente dell'Associazione Amici dei Bambini (Ai.Bi.), darà spazio al tema dell'abbandono minorile, nelle relative questioni che lo riguardano (condizione dei minori fuori dalla famiglia; progetti di sospensione, superamento e accompagnamento dell'abbandono; affido familiare e adozione internazionale; cooperazione allo sviluppo nei confronti dei minori; studio sui *care leavers* - adolescenti non adottati che si inseriscono nel "mondo adulto").

Silvia Zanlorenzi

## AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty International celebra quest'anno il suo cinquantesimo compleanno, mezzo secolo di impegno e attivismo per la difesa, tutela e promozione dei Diritti Umani. La nascita ufficiale risale al 28 maggio 1961, anno in cui l'avvocato inglese Peter Benenson, dopo aver letto dell'arresto di un gruppo di studenti portoghesi finiti in carcere per aver brindato alla libertà, pubblicò nel quotidiano *The Observer*, l'articolo *The Forgotten Prisoners*, per riportare all'attenzione del pubblico il problema di coloro che venivano imprigionati impunemente a seguito del loro orientamento politico, religioso, d'opinione, di genere. Per tutti questi casi, l'articolo oltre a richiedere processi equi e trasparenti, lanciava un "appello per un'aministia" (*Appeal for an Amnesty*): di lì a soli tre mesi il movimento d'opinione di coloro che si erano attivati, diveniva il nucleo di un'associazione che già nel 1964 otteneva status consultivo presso l'ONU riuscendo, in questa posizione, a promuovere campagne che hanno significativamente contribuito alla messa a punto di un legislazione internazionale per la prevenzione alla tortura, alla

sensibilizzazione alla discriminazione razziale e all'*apartheid*, alle sparizioni forzate, alla violenza di genere, fino alla più recente attenzione ai Diritti Economici, Sociali e Culturali. Nel 1977 Amnesty International veniva insignita del Premio Nobel per la Pace per "aver contribuito a rafforzare la libertà, la giustizia e conseguentemente anche la pace nel mondo".

AMNESTY INTERNATIONAL

Sezione Italiana

Gruppo Italia 263\_ Venezia

c/o ESU Cultura

Dorsoduro 3861

30123 Venezia

Tel. 340 72 94 188

[www.amnestyvenezia.it](http://www.amnestyvenezia.it)

[gr263@amnesty.it](mailto:gr263@amnesty.it)

### Il sangue verde



Film di Andrea Segre, prodotto da ZaLab, coprodotto da Aeternam Films e patrocinato da Amnesty International, ricostruisce gli eventi e le violenze di Rosarno del gennaio 2010 attraverso il racconto di sette migranti africani.

Girato tra Rosarno, Caserta e Roma, propone un resoconto di quei giorni e di quelli che seguirono, raccogliendo le voci di chi, pur protagonista,

viene spesso lasciato nel silenzio, restituendo così la dignità del racconto in prima persona ad Abraham, John, Amadou, Zongo, Jamadu, Abraham e Kalifa.

Tutti parlano, senza rancore, di cosa è successo dal loro punto di vista e descrivono com'era, e com'è ora, la loro vita in Italia.

Gli scontri di Rosarno, e il successivo trasferimento forzato di oltre un migliaio di migranti che vi abitavano, hanno mostrato come la tratta e lo sfruttamento lavorativo dei migranti e l'assenza di misure concrete contro la xenofobia e il razzismo costituiscono una miscela esplosiva, che mette a rischio i diritti umani di tutti.

### Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen

Una ragazza Rom abita con la sua famiglia in un quartiere popolare alla periferia di Torino. Il racconto in prima persona esplora i cambiamenti e

le difficoltà della nuova vita stanziale, le relazioni con i parenti che ancora vivono nomadi, i contrasti e le incomprensioni che fin da bambina la accompagnano nelle relazioni con gli altri, i Gagè.

Attraverso i ricordi dei suoi familiari, tra cui l'anziana nonna che ancora vive in un campo, le fotografie e i filmati del padre che ha documentato negli anni la vita quotidiana della piccola comunità, scopriamo una realtà che fino ad oggi abbiamo voluto conoscere solo attraverso gli stereotipi e i luoghi comuni. Ma il documentario non è soltanto la storia di una famiglia, di fatto chi parla è una ragazza di oggi che cresce inseguendo i propri sogni di adolescente, combattendo contro i pregiudizi e le tradizioni di una cultura difficile da accettare.

Ambientato tra Torino e Milano, le cui riprese si sono svolte tra il settembre 2008 e il febbraio 2009, *Io,*

*la mia famiglia Rom e Woody Allen* è stato sostenuto da: Piemonte Doc Film Fund, Regione Piemonte (Assessorato al Welfare e Assessorato alle Pari Opportunità), Comune di Torino (Assessorato alle Politiche di Integrazione), Programma Media Unione Europea, Open Society Institute, Compagnia di San Paolo (Materia di Immigrazione, Integrazione e Interculturalità).





## HO SOGNATO BOB MARLEY - 2011 ANNIVERSARY EDITION

*Ho Sognato Bob Marley* è un reading che tra parole, musica e immagini ricorda il celebre artista giamaicano. Ispirato dal libro *Africa Unite - Il sogno di Bob Marley*, scritto da Alberto Castelli e Maria Carla Gullotta e pubblicato da Arcana, *Ho sognato Bob Marley* è più di ogni altra cosa, la celebrazione appassionata di Marley e di quelli che sono stati definiti “i giorni d’oro del reggae”. In scena ormai da diversi anni, *Ho sognato Bob Marley* è diventata l’occasione ideale per raccontare una figura unica e un momento irripetibile nella vicenda della musica contemporanea. Il reading propone un ritratto completo di Marley accompagnato da canzoni e immagini che contribuiscono in maniera decisiva a catturare l’attenzione e la sensibilità degli spettatori.

Qualcosa che si muove su piani diversi, con il respiro e la voglia di coinvolgere propri di un programma radiofonico, ma anche con il gusto per l’improvvisazione che lo rendono un vero e proprio happening, scandito da un ritmo inconfondibile e da immagini suggestive.

In occasione del trentesimo anniversario della scomparsa del “Re del Reggae”, sarà presentata una versione rinnovata di *Ho sognato Bob Marley*, arricchita dalla partecipazione di Bunna, voce

degli Africa Unite e figura chiave della scena reggae italiana. Sarà proprio Bunna a interpretare alcune delle canzoni più belle e conosciute di Marley, che diventeranno, insieme alle “esplorazioni in dub” di Mercy Far I, la colonna sonora ideale per le parole di Alberto Castelli.

*Ho sognato Bob Marley - Anniversary Edition 2011* sarà il modo migliore per ricordare e soprattutto sognare Bob Marley...

### SOUND & VISION IN LEVARE: QUATTRO STORIE PER RACCONTARE IL REGGAE E BOB MARLEY

in collaborazione con Rototom Sunsplash

#### PROIEZIONI

venerdì 13 maggio, ore 21.00

**Exodus - Finding Shelter** (Italia, 2011, 55')  
di Tommaso D'Elia e Silvia Bonanni  
Interviene Tommaso D'Elia

venerdì 20 maggio, ore 21.00

**Jamaica mon amour** (Italia, 2009, 62')  
di Tommaso D'Elia e Luca Onorati  
Interviene Pierluigi Tosi

venerdì 27 maggio, ore 21.00

**London Town - Sulle Orme del Reggae**  
(Italia, 2009, 65') di Tommaso D'Elia  
Interviene Pierluigi Tosi

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero

#### READING

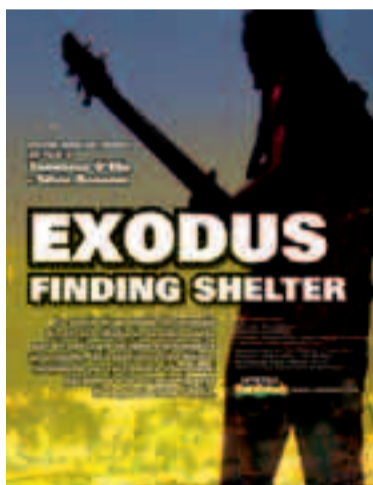
martedì 24 maggio, ore 21.30

**Ho sognato Bob Marley - 2011 Anniversary Edition**  
Tratto dal libro  
*Africa Unite - Il sogno di Bob Marley* (2005, Arcana)  
di Alberto Castelli e Maria Carla Gullotta

di Alberto Castelli  
con Alberto Castelli, Mercy Far I feat. Bunna (Africa Unite)

auditorium quarto piano  
ingresso: intero 7 euro - ridotto 5 euro  
(Candiani Card, CinemaPiù, studenti)  
Biglietti già in vendita

#### Exodus. Finding Shelter



Il Rototom Sunsplash è il festival reggae più grande d'Europa, uno dei più grandi del mondo, e nel 2010 arriva alla sua diciassettesima edizione. Ogni anno capitalizza 160.000 ingressi da oltre settanta paesi.

Nel 2009 il presidente dell'associazione Rototom Filippo Giunta viene accusato di “favoreggiamento dell'uso di sostanze stupefacenti”. Le accuse vengono mosse in base alla legge 49 del 2006, la cosiddetta Fini Giovanardi che in Italia regola l'uso delle sostanze stupefacenti. (...)

Per impedire la cancellazione dell'evento musicale, nel 2010 il Rototom decide di emigrare dall'Italia e si trasferisce in Spagna. Il documentario affronta, attraverso interviste a politici italiani ed iberici, ad esponenti del mondo della cultura, a musicisti e semplici partecipanti, le ragioni e le conseguenze dell'esodo. Sono le parole di Giunta, raccolte nel suggestivo Parco del Rivellino, a Osoppo (Udine), l'ex location del festival, a condurci nel racconto.

Che diventa via via corale. I diversi protagonisti affrescano differenti aspetti di una storia articolata, che ha le sue radici profonde in un territorio italiano, quello del Nord Est produttivo, un tempo ricco e fiorente, oggi duramente colpito dalla crisi economica. La manifestazione di eccellenza costretta a emigrare diventa l'occasione per pensare – e ripensare – alle scelte, culturali ed economiche, dell'Italia. L'internazionalizzazione, il superamento dei confini, l'incontro e il dialogo,

aspetti e valori citati da molti degli intervistati, sono testimoniati anche dalla partecipazione al festival della ministra della cultura della Giamaica di cui raccogliamo le parole. E dal patrocinio dell'Unesco al festival, in quanto evento che promuove la pace e la nonviolenza. (...) Il festival si scontra però con l'applicazione della legislazione italiana sulle droghe, come viene descritto dall'avvocata Simona Filippi, dell'associazione Antigone. La politica entra quindi in maniera prepotente nella storia di questo esodo. E a raccontarlo sono gli stessi politici e protagonisti del 'Palazzo', come il sottosegretario Carlo Giovanardi, uno dei 'padri' della legge, l'europarlamentare del centrosinistra Debora Serracchiani – friulana – e il deputato del centrodestra – e già antiproibizionista – Benedetto Della Vedova. I live dei concerti si alternano alle interviste, la musica travolge i confini delle parole e dell'ipocrisia. E però il documentario diventa inchiesta, e il Rototom diventa una case history una storia esemplare che racconta un paese, l'Italia.

Intervengono: Olivia Grange (ministra della Cultura e sport della Giamaica), Carlo Giovanardi (sottosegretario alla Presidenza del Consiglio), Furio Honsell (sindaco di Udine), Debora Serracchiani (eurodeputata), Benedetto Della Vedova (deputato italiano), Luigi Bottoni (sindaco d'Osoppo), Francesc Colomer Sanchez (sindaco di Benicassim), Filippo Giunta (presidente del Rototom Sunsplash Reggae Festival), Simona Filippi (avvocata dell'associazione Antigone), Antonio Escotado Espinosa (filosofo), Ramon Chao (giornalista e scrittore), Teho Teardo (compositore), Beppino Englaro.

Artisti: Etana, Sud Sound System, Africa Unite, William Lez Henry, Alborosie, Dubadub sound system.

#### Jamaica mon amour

Un film di Tommaso D'Elia e Luca Onorati

Giamaica 2008. *Jamaica mon amour* è un viaggio *on the road* attraverso i luoghi e i rappresentanti

della musica reggae, le bellezze e



le contraddizioni dell'isola caraibica. Girato in occasione del tour organizzato dal festival europeo di musica reggae Rototom Sunsplash per il 15° anniversario, il film-documentario tocca alcuni dei luoghi più importanti per la storia della musica reggae: luoghi di culto come Nine Miles, il mausoleo di Bob Marley o il Tuff Gong, lo studio in cui incise Bob Marley e che ora appartiene alla moglie Rita Marley, filmando l'ultima incisione di dischi in vinile, passando attraverso le strade più significative per la produzione musicale come Studio One Boulevard e Orange Street. Ci porta poi a curiosare nei negozi storici come il Techniques Shop, dell'omonima etichetta, fino alle piccole fabbriche artigiane dove ancora si stampa su vinile.

Nel tragitto incontriamo alcuni tra i principali rappresentanti del passato e del presente del reggae come Chris Blackwell, il produttore bianco che ha fatto conoscere Bob Marley al mondo, Rita Marley e Alborosie, rappresentante della musica di oggi, la Ministra della Cultura e tanti altri.

Ma se è vero, come gli stessi protagonisti ci raccontano, che la musica reggae cantava e canta la vita, le sofferenze e le gioie del popolo giamaicano allora non poteva mancare uno sguardo sulla realtà di oggi, le parole dure di chi vive nei ghetti di Kingston, le notti sfrenate delle *dance hall*, la bellezza della prorompente natura dell'isola. *Jamaica mon amour* è un film-documentario per tutti coloro che

amano la musica ma vogliono conoscere anche la realtà in cui questa musica nasce e si alimenta.

Intervengono: Chris Blackwell (produttore musicale), Rita Marley (moglie di Bob Marley), Alborosie (musicista), Pier Tosi (giornalista), Gino Castaldo (giornalista), Maria Carla Gullotta (Amnesty International Jamaica), Robert Livingstone (direttore del Big Yard studio), Lampa Dread (One Love Hi-Pawa)

#### London Town - Sulle Orme del Reggae



Un film di Tommaso D'Elia

Sentire e percepire l'Africa attraverso il reggae a Londra. Partendo dal 'Windrush', il fenomeno dell'immigrazione Caraibica a Londra nel 1948 ai *riots* di Notting Hill del 1976 al massacro di New Cross a Brixton negli anni Ottanta, attraversare la musica reggae e la sua influenza sul punk e il pop. Un secondo film dopo *Jamaica mon amour* che ci aiuta a capire meglio i contenuti di “*peace, love, respect, unity*”.

Intervengono: Chris Blackwell (produttore musicale), Vivienne Goldman (scrittrice e biografa di *Exodus*, amica di Bob Marley), Mad Professor (musicista fondatore degli Ariwa Studios), Linton Kwesi Johnson (poeta musicista), Mykell Riley (Università Westminster e fondatore Steel Pulse), David Hinds (musicista fondatore Steel Pulse), Ali Cambell (musicista fondatore UB40) e tanti altri.





## DAL GOSPEL AL JAZZ, DALLA BOSSANOVA ALLA TRADIZIONE ITALIANA NELL'INTERPRETAZIONE DEI VOICELINK

Qualcuno forse ricorderà l'impatto avuto fra gli appassionati e gli addetti ai lavori nel 2005 da *Musica Nuda*. Nessuno avrebbe mai immaginato che un semplice quanto scarno duo formato dalla voce di Petra Magoni e dal contrabbasso di Ferruccio Spinetti potesse raccogliere un così veloce e vasto consenso per imporsi, prima in Francia, quindi in Italia e nel resto d'Europa, come uno dei fenomeni jazzistici dello scorso decennio.

Ancora dalla Francia arriva oggi un duo raffinato ed originale che, partendo quasi dal nulla, è protagonista di una vera e propria esplosione di consensi. Si tratta di un duo per voce e clarinetto basso denominato Voicelink, con la vocalist franco-angolana Merle-Anne Prins-Jorge, voce straordinariamente versatile e grande presenza scenica, e Raul Colosimo, sassofonista e clarinetista calabrese, grande improvvisatore, protagonista da quindici anni della scena jazzistica parigina, con significativi trascorsi anche in Italia, nel 2002/2003

giovedì 5 maggio, ore 21.30

### VOICELINK

in collaborazione con il Circolo Culturale Caligola

Merle-Anne Prins-Jorge voce  
Raul Colosimo clarinetto basso

auditorium quarto piano  
ingresso: posto unico 5 euro  
Biglietti già in vendita

con Claudio Lolli, poi con il Parto delle Nuvole Pesanti, con il remake degli *Zingari Felici* ed in un grande concerto per la pace a Baghdad. In Francia ha poi collaborato con Eric Truffaz, ed ha quindi incontrato Merle-Anne Prins-Jorge, dando vita a questo progetto assolutamente singolare, dove la voce spazia dal fondo alle frequenze più impensabili, sostenuta nella più giocosa improvvisazione, dal *groove* avvolgente del clarinetto basso, con uno spirito leggero che sfida la gravità, declassificando e rivitalizzando autentici classici della musica.

Raul Colosimo è diventato testimonial, a fianco del celebre maestro del funk Marcus Miller, della Selmer, celebre casa di produzione parigina di strumenti musicali, che ha costruito il suo clarinetto basso ed ha quindi deciso di sostenere con forza questo originalissimo progetto musicale. Il primo album del duo, *Voicelink*, uscito prima soltanto su I-Tunes ad inizio gennaio 2011, è andato subito in *priority promotion* ed in classifica jazz fino al 5° posto. Lo scorso 11 aprile il disco è stato quindi pubblicato da Storie di Note (distribuzione Egea), e promosso con un lungo tour europeo che ha debuttato in Italia il 15 aprile alla Casa del Jazz di Roma, e che passerà il 5 maggio, in esclusiva triveneta, all'auditorium Candiani di Mestre.

Il repertorio del duo comprende qualche composizione originale, ma si basa soprattutto sulla rivisitazione personale in chiave jazzistica di una serie di brani celeberrimi, un po' come succedeva per *Musica Nuda*, canzoni spesso molto note al grande pubblico, dai gospel di *Amazing Grace* ed *Happy Days* alla beatlesiana *Blackbird*, dal blues di *Summertime* a *Roxanne* di Sting, dal successo di Bobby McFerrin *Don't Worry, Be Happy* a *Time After Time* di Cindy Lauper, ma anche grandi classici della bossanova e della tradizione italiana (*Tu si 'na cosa grande*), oltre a standard più propriamente jazzistici.

Claudio Donà

venerdì 27 maggio, ore 21.30

### SCENA MOBILE

Intrecci di spettacolo

#### GERMINAZIONE

Spettacolo di teatro-danza  
in collaborazione con C.T.R. (Centro Teatrale di Ricerca)  
con il contributo di Venice Convention by Lido di Venezia -  
Eventi & Congressi Spa

Marta Zollet coreografia  
Marta Zollet, Jon Min, Carla Marazzato danzatori  
Giorgio Benotto tecnico delle luci  
Sonia Biacchi ideazione e costumi

auditorium quarto piano  
ingresso: intero 5 euro - ridotto 3 euro  
(Candiani Card, CinemaPiù, studenti)  
Biglietti già in vendita



foto di Kristine Thiemann

## LA NUOVA "GERMINAZIONE" DEL CTR

Architetture leggere e trasparenti, bianche, invenzioni liriche, estremamente mobili, combinazioni tecniche ed insieme simbolo sensibile della natura. Leggere e perciò alitanti, architetture emozionali.

Le architetture, componendo nell'aria continui arabeschi condizionano l'ambiente scenico e lo spettatore sul quale anche esercitano, con le loro sottili variazioni una forza magnetica.

Esse non celebrano né personaggi né eventi e tuttavia rendono conto all'uomo dello homo faber che le ha inventate, della civiltà industriale che le ha rese possibili.

Esse generano particelle inorganiche di color rosso condannate ad una

ricerca costante di quiete, incapsulate in strutture instabili e in continuo movimento all'interno di un universo imprevedibile e cangiante che completa il quadro.

Il movimento dei corpi trova spazi paralleli e attinenze con molte altre discipline apparentemente lontane, in particolare la pittura, la scultura, la luce, il suono...

Alle architetture aeree si alternano opere più maestose, dai volumi pieni, personaggi di una nuova mitologia che tuttavia conservano, nella dolcezza di una curva, nell'emergere aguzzo di un contorno, una forte fantasia costruttiva.

## CHE PAURA QUELLO SPECCHIO!

"E se non stai buono, ti faccio andare nello specchio. Ti piacerebbe andare nello specchio?"

Ognuno di noi, come Alice, ha uno specchio da attraversare e in cui trovare quel che più si desidera o, al contrario, ciò di cui più si ha paura.

Lo specchio attira e respinge insieme.

Sulla superficie traslucida si "materializza" il nostro *doppio* e si evidenziano soprattutto i difetti, le ambiguità – se non proprio le contraddizioni – che ci caratterizzano. Ma in quella immagine scrutiamo anche i nostri "punti di forza" e qualche volta ci troviamo persino meno male.

Più di un ritratto o di una fotografia, l'immagine riflessa ci inquieta perché scompagina i piani della realtà (dove sono io?) e ci carpisce l'anima per

restituirci solo l'ombra di essa (sono proprio così?).

Per tranquillizzarci diciamo che quell'immagine è "nulla", che non è reale; eppure essa è vera e quello sguardo che mi guarda è proprio mio, e con quello stesso sguardo io indago le cose, gli altri, il mondo.

Nel gioco dei riflessi non si capisce più bene dove la realtà sia andata a nascondersi. L'antica sapienza greca si era posta sin dall'inizio il problema del *rispecchiamento*, raccontando "che Efesto fece uno specchio per Dioniso, e che il dio, guardandovi dentro e contemplando la propria immagine, si gettò a creare tutta la pluralità." Commenta il grande Giorgio Colli: "ecco la folgorazione dell'immagine orfica: Dioniso si guarda allo specchio, e vede il mondo!"

La Redazione della Rivista Orale

mercoledì 25 maggio, ore 20.45

### ATTRAVERSO LO SPECCHIO

in collaborazione con Rivista Orale

Intervengono:  
Annalisa Bruni *narrativa*  
Maria Teresa Crisigiovanni *fotografia*  
Giacomo Gasparotti Trio *musica*  
Romano Gasparotti *filosofia*  
Giuseppe Indelicato *video*  
Marta Lepsky *danza*  
Silvestro Lodi *arte*  
Daniela Michieletto *danza*  
Claudia Ponchia *coreografia*  
Patrizia Spadon *coreografia*  
Toni Toniato *critica d'arte*  
Franco Ventimiglia *teatro*  
Michele Zaggia *video*  
Ruggero Zanin *filosofia*

auditorium quarto piano  
ingresso libero previo ritiro del biglietto omaggio alla biglietteria del Centro. I biglietti saranno disponibili dal 21 maggio.

## SCIENZE E CONOSCENZE

**I Giovedì della Scienza, co-organizzati con il Centro Candiani di Mestre, fanno parte di un progetto dal titolo: *Cono-Scienze: comunicare e argomentare le Scienze*, promosso dalla BAS: Biblioteca di Area Scientifica dell'Università di Ca' Foscari Venezia.**

**Qual è la relazione tra scienza e media? Esiste una domanda sociale di conoscenza delle teorie, delle ricerche e scoperte scientifiche? Come divulgare un sapere tecnico-scientifico in modo che diventi sapere di base collettivo?**

**Secondo Peter Weingart, studioso del rapporto tra scienza e media, esistono due tipologie di relazioni: una prima vede la reputazione degli scienziati precedere le loro teorie o scoperte da parte dei media; nella seconda è l'attenzione dei media ai temi della ricerca, specie con scenari catastrofici, a far crescere la reputazione dei ricercatori non solo in campo scientifico. Anche gli scienziati per accedere a cospicui fondi di ricerca, a volte, si adeguano allo *star system* e alla ferrea legge dell'audience. In questi casi la divulgazione scientifica è prevalentemente mediatica (soprattutto televisiva con un'ulteriore estensione nel web, per essere infine consacrata da Wikipedia), avulsa**

## I GIOVEDÌ DELLA SCIENZA

a cura di Cono-Scienze: comunicare e argomentare le Scienze  
Un progetto della BAS: Biblioteca di Area Scientifica  
dell'Università Ca' Foscari di Venezia  
Coordinamento scientifico: Giorgio Conti

giovedì 19 maggio, ore 17.30

**Daniilo Mainardi**

***Il cane: una storia darwiniana. L'evoluzione dal peggior nemico al miglior amico***

Presentazione del libro *Il cane secondo me* (Cairo Editore, 2010) di Daniilo Mainardi

auditorium quarto piano  
ingresso libero previo ritiro del biglietto omaggio alla biglietteria  
del Centro. I biglietti saranno disponibili dal 17 maggio.

giovedì 26 maggio, ore 17.30

**Francesco Gonella**

***Investire nel nucleare del futuro o il nucleare non ha futuro?***

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero

da un dibattito pubblico.

I *Giovedì della Scienza* intendono stabilire un rapporto diretto tra la comunicazione tecnico-scientifica e l'ascolto delle opinioni-domande del pubblico. Non una divulgazione neo-positivista "La scienza per tutti", calata dall'alto verso il basso, ma un argomentare articolato e documentato, riferito alle grandi questioni attuali che interrogano il futuro dell'umanità come: l'energia nucleare, i cambiamenti climatici, la chimica verde, le energie rinnovabili, il rapporto tra esseri umani ed esseri animali, ecc. Nei *Giovedì della Scienza* i ricercatori oltre al loro sapere metteranno in gioco la loro personalità, i loro valori, perché nell'evoluzione e nel riconoscimento del sapere scientifico sono sempre state strategiche le valenze etiche, sociali, politiche, economiche.

**Giorgio Conti**

## Il cane: una storia darwiniana. L'evoluzione dal peggior nemico al miglior amico

Il cane è stato il primo essere a divenire domestico, il che letteralmente significa entrare nella casa e nella famiglia umana. E l'ha fatto in modo splendido, con l'intelligenza, l'affettività e la capacità cooperativa di cui è naturalmente dotato. Il libro di Mainardi affronta il problema della mente, della comunicazione e della socialità di questo nostro amico non-umano la cui intelligenza viene di norma grandemente sottovalutata. Ne traccia inoltre la storia evolutiva, un intreccio di biologia e cultura, che ha portato il lupo, il progenitore di tutti i cani, a dar origine alle attuali razze domestiche. Il cane, inteso come specie, è rappresentato da circa quattrocento razze tra loro diversissime per forma, dimensioni e soprattutto per specializzazione, nonché da quei cani geneticamente meno definibili che sono i cosiddetti meticci, rappresentanti di un universo affascinante ove è possibile scoprire storie vere che, se non fossero assolutamente documentate, parrebbero incredibili. Pure interessante, nonché indispensabile per comprendere la mente canina, è la scoperta della raffinata interazione che il cane sa imbastire col suo più caro "nemico", il gatto.

In appendice il libro è dotato di un prontuario intitolato "Linee guida per l'inserimento e la corretta educazione del cane nella famiglia umana".

## Investire nel nucleare del futuro o il nucleare non ha futuro?

Nessun dibattito come quello sul nucleare presenta oggi un così variegato assortimento di posizioni e pareri contraddittori, antitetici non solo nelle analisi proposte ma a volte persino nei dati riportati. La maggior parte di coloro che oggi intervengono sulla questione abbraccia o rifiuta l'ipotesi nucleare sulla base della propria appartenenza a una ideologia politica oppure a una qualche comunità o corporazione, laddove altri invece riportano analisi parziali o errate come frutto di ignoranza o semplice malafede. Nel tentativo di arrivare quantomeno a una "fotografia" reale di cosa significhi "scelta nucleare" (almeno in Italia), proveremo innanzitutto a raccogliere informazioni da specialisti che a livello internazionale siano riconosciuti tali. Proveremo a farci un'idea libera da pregiudizi politici o ideologici, cercando una chiave di lettura intellettualmente onesta dei numeri e dei fatti a nostra disposizione. Proveremo quindi ad affrontare i due nodi principali del problema nucleare, qui inteso come problema di valutazione dell'opportunità di una scelta energetica significativamente basata sul nucleare, e cioè la reale convenienza economica del nucleare e la sicurezza degli impianti. Toccando questi due grandi temi, emergeranno poi altri nodi accessori, come lo smaltimento dei rifiuti nucleari, il controllo sulla non-proliferazione parallela di armamenti atomici, il fattore umano nella sicurezza, la gestione del rischio.

**Francesco Gonella**

## IL POTERE MAGICO DELLA CANZONE

Questa lezione-concerto, che si inserisce nella serie di manifestazioni organizzate durante la recente celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, vuole essere un contributo alle numerose riflessioni sorte intorno al problema dell'identità nazionale.

Partendo dal presupposto che questa identità, per la sua natura dinamica, si presta a una pluralità di modi di approccio, il sottoscritto, ex docente cafoscarino e Fabio Caon, attuale docente di didattica della letteratura e della comunicazione interculturale presso la stessa università nonché cantautore, hanno preso innanzitutto in considerazione, in modo naturalmente sintetico, i fattori storici, ambientali, culturali, linguistici, simbolici che hanno favorito, se pur in modo lento e a volte faticoso, il senso di appartenenza a una patria comune.

Avvalendosi della collaborazione di validi musicisti mestrini, che collaborano stabilmente con Fabio Caon nei suoi progetti didattici legati alla musica e alla canzone, hanno voluto poi mostrare, in modo più disteso, che anche la canzone, nelle sue forme variegata, ha rappresentato un'importante fattore identitario. In un'alternanza di parola detta e parola cantata, sono stati così passati in rassegna alcuni tra i più famosi inni risorgimentali, alcuni cori e arie tratti da opere liriche di Verdi e Bellini e soprattutto molte canzoni a partire dagli anni Sessanta fino ai giorni nostri; canzoni che, nelle loro varie declinazioni, ora popolaresche ora raffinate, ora patetiche ora scherzose, ora tradizionali ora anticonformiste, hanno avuto e hanno il potere di evocare un passato condiviso, una memoria comune.

Su questo potere evocativo della canzone ha pronunciato parole estremamente significative Pier Paolo Pasolini che, nel lontano 1964, così scriveva: "Niente meglio delle canzonette ha il potere magico, abietamente poetico, di rievocare un tempo perduto. Io sfido chiunque a rievocare il dopoguerra meglio di quel che possa fare il Boogie-Woogie, oppure l'estate del '63 meglio di quel che possa fare *Stessa spiaggia stesso mare*."

Seguendo la mutevole storia della canzone, abbiamo voluto infine mettere in rilievo come essa, pur mantenendo sostanzialmente il suo carattere autotono, risenta di un certo processo di meticciamiento, processo inevitabile se teniamo conto che la canzone, da qualche decennio ormai, fermenta e vive in un mondo sempre più globalizzato.

**Gino Spadon**

martedì 17 maggio, ore 21.00

## BUON COMPLEANNO, ITALIA

**Lezione - concerto sull'identità nazionale**  
nell'ambito del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

a cura di Fabio Caon e Gino Spadon

Gianni Ballarin *chitarra*

Lorenzo Terminelli *batteria*

Giovanni Masiero *sax e clarinetto*

Mauro Bonicelli *violino*

Alessandro Gardinale *basso*

Angelo Lacitignola *tastiere e voce*

M° Francesco Sartori

auditorium quarto piano  
ingresso libero previo ritiro del biglietto omaggio  
alla biglietteria del Centro.  
I biglietti saranno disponibili dal 13 maggio.

## MA L'ANIMA COS'È

Che la filosofia si prefiguri come una terapia dell'anima è stato acquisito ormai in questi due anni di scuola di filosofia al Candiani. Epperò, riflettendo sull'anima, la filosofia non può affermare con certezza di conoscere la cosa di cui va discorrendo e alla quale affida il compito di rendere più sereno il cammino della vita. Che cos'è l'anima? E se essa è qualcosa, qual è la sua natura: corporale o spirituale? Sopravvive al corpo o muore con esso? E ancora: se l'anima è funzione vitale del corpo con il quale è unita, come si dà questa unione? Il possesso dell'anima è prerogativa solo degli uomini o anche degli altri animali?

Ecco una serie di domande alle quali la filosofia ha cercato nel corso della sua lunga storia di dare risposte, più o meno plausibili e più o meno contraddittorie. Se per la teologia l'esistenza dell'anima e la sua natura spirituale sono indiscutibili, basta affrontare la questione da altri punti di vista perché insorgano perplessità, dubbi e difficoltà teoretiche non da poco. Attualmente nella ricerca filosofica il termine "anima", che rinvia a una dimensione religiosa e appare arcaico, è stato sostituito con quello di "mente": ma il problema, a partire dalla distinzione cartesiana tra "sostanza pensante" e "sostanza estesa", è ancora quello del rapporto mente-corpo. Le neuroscienze indagano sui meccanismi di funzionamento del cervello e forse una

cosa come una "mente" la incontrano. Le esperienze cognitive degli animali non possono certo escludere, come pretendeva Cartesio, che essi non possiedano qualcosa che assomiglia a una mente.

Questi sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel convegno, che si prefigura, per la qualità dei relatori e per la varietà degli argomenti, molto ricco e intenso.

**Maria Giacometti**

venerdì 27 maggio, ore 15.30

in collaborazione con *casadell'uomo*

Relatori:

Giuseppe Goisis, Università Ca' Foscari Venezia

**Viaggi dell'Anima in alcune mitografie gnostiche**

Augusto Illuminati, Università di Urbino

**Dixi et salvavi animam meam**

Luigi Perissinotto, Università Ca' Foscari Venezia

**Il corpo dell'anima. Ovvero: come non essere materialisti senza diventare spiritualisti**

Carlo Umiltà, Università di Padova

**Cosa ci dicono sulla mente le neuroscienze?**

Gabriele Bono, Università di Padova

**Mente e coscienza negli animali: il confine superabile**

Luigi Vero Tarca, Università Ca' Foscari Venezia

**Individui e anime nell'epoca para-antropica**

Presiedono: Maria Giacometti e Davide Spanio

sala conferenze quarto piano - ingresso libero



## SCAFFALE APERTO

Incontri con gli autori

mercoledì 11 maggio, ore 18.00  
Presentazione del libro **Bocche** (att!studios, 2008)  
Saggio sulle immagini dei cinque sensi  
Partecipano all'incontro Enzo Berti e Toni Toniato.

sala seminariale primo piano  
ingresso libero

enerdì 13 maggio, ore 17.00  
Presentazione del libro **Tecniche di video intervista e inchiesta con la telecamera** (Fausto Lupetti Editore, 2010)  
di Gabriele Coassin  
Partecipano all'incontro Giovanni De Luca, Giuseppe Giulietti, Carlo Montanaro e l'autore

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero



mercoledì 18 maggio, ore 17.30  
Presentazione del libro **Di sola madre** (QuiEdit, 2008) di Lisa Albertini  
in collaborazione con il Centro Donna - Comune di Venezia  
Partecipano all'incontro Gabriela Camozzi, Alberto Turco e l'autrice.

sala seminariale primo piano  
ingresso libero

mercoledì 25 maggio, ore 18.00  
Presentazione del libro **Gabriele d'Annunzio. Inediti 1922-1936. Carteggio con Maria Lombardi e altri scritti** (Leo S. Olschki, 2011)  
A cura di Filippo Caburlotto  
in collaborazione con l'Archivio d'Annunzio  
Partecipano all'incontro Ricciarda Ricorda e Filippo Caburlotto.

sala seminariale primo piano  
ingresso libero



martedì 31 maggio, ore 18.00  
Presentazione del libro **Cuba graffiti. La Politica al Muro** (Sassi Editore, 2010) di Elena Scantamburlo e Luca Casagrande  
Partecipano all'incontro Silvia Masiero, Luca Sassi, Alessandro Tortato e gli autori.

sala seminariale primo piano  
ingresso libero

sabato 14 maggio, ore 16.30  
**LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLA BIBBIA:**

**uno dei frutti più singolari dell'Unità d'Italia**  
in collaborazione con Settimo Circuito della Chiesa Evangelica Valdese - Unione delle Chiese Valdesi Metodiste, Chiesa Evangelica Luterana, Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, Chiesa Evangelica Battista

Partecipa all'incontro Mario Cignoni (Società Biblica Britannica e Forestiera)

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero

## BOCCE

"*Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu*". La drastica affermazione proclamata, a suo tempo, da John Locke pare trovare qualche più valida riprova nel campo delle recenti scoperte delle scienze neurobiologiche che del resto sono arrivate ad implicare nelle loro analisi un contesto evidentemente di ben più complesse interazioni di ordine psico-fisico nel rapporto istitutivo di quelle primarie capacità sia sensoriali che cognitive dell'uomo. Ebbene, un rinnovato e non meno specifico interesse per gli organi di senso torna allo stesso

## TECNICHE DI VIDEO INTERVISTA E INCHIESTA CON LA TELECAMERA

Tecniche di ripresa, disposizione delle luci, qualità della registrazione sonora. Un testo utile all'animatore di comunità, all'operatore sociale, al videomaker, al giornalista interessato alla produzione indipendente. Noti autori e tecnici della televisione arricchiscono il capitolo sulle testimonianze con esempi di alto giornalismo, trucchi del mestiere ai limiti dell'umanamente possibile, linee-guida per un corretto operare nell'intervista sociale. Vengono anche messe a confronto scuole di video-inchiesta diverse, da *Presadiretta e Report a Le Iene e Pif*. Chiude il volume un capitolo sulla presentazione pubblica dell'opera video, come affrontare il pubblico, organizzare la sala, ottenere il meglio dopo tanta meticolosa preparazione.

Questo è davvero un libro "utile": potrà essere letto sia da chi vuole un manuale per la scoperta delle tecniche della ripresa, della migliore disposizione delle luci, dell'importanza dei suoni e dei rumori, sia da chi invece è interessato a mettersi in proprio, a tentare la strada

**Gabriele Coassin**, dal '79 operatore cinematografico RAI, poi videomaker indipendente, passa alla ripresa elettronica del video-documentario nei settori ambientale-naturalistico; politiche giovanili socio-sanitarie; arte e artigianato; videoclip per musei e per convegni scientifici, premiati in festival nazionali e internazionali, tradotti in varie lingue e trasmessi anche all'estero. Studia Analisi economica e sociale del territorio allo IUAV Venezia; si laurea con lode con tesi su *Video e città*. Nell'ambito del Premio Mazzotti, riceve il Premio Arti-Genialità per "l'originalità della comunicazione audiovisiva, come riconoscimento alla creatività (...) e al contributo nella trasmissione ai giovani del proprio sapere". Dal 2000 docente al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Multimediali all'Università di Udine - sede di Pordenone. Ha insegnato inoltre presso ZELIG, Scuola Internazionale di Cinema, Televisione e Nuovi Media a Bolzano ed è stato docente di *Critofilm e documentario sull'arte* all'Università di Pisa, di *Illuminotecnica cine-TV* ad Architettura di Venezia. Nel 2007/8 commissario tecnico per la selezione e finanziamento delle produzioni cine-TV della Friuli Venezia Giulia Film Commission. Dal 2007, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Altre pubblicazioni: *Video Digitale - La ripresa*, Feltrinelli - Apogeo 2007; *Trash Raiders - Caccia al tesoro tra i rifiuti* (con DVD) Fausto Lupetti 2009; *Final Cut Express Pocket*, Feltrinelli - Apogeo, 2011.

## DI SOLA MADRE

Due donne, con circa vent'anni di differenza l'una dall'altra, s'incontrano casualmente nella vecchia Parigi. La reciproca, emozionante conoscenza, farà luce sull'origine della più giovane, copia riprodotta a sua insaputa, dell'altra. Ne seguirà un sofferto rapportarsi di entrambe, ora unite, con l'Istituto di Ricerca che è all'origine della vicenda. Il romanzo conduce a questo

**Lisa Albertini** è nata e vive a Verona. Dal 1984 si occupa di Psicologia Clinica in ambito professionale. È stata pubblicata una sua raccolta di racconti, *La venditrice di bambole* (L'Autore Libri, Firenze 2004).

## GABRIELE D'ANNUNZIO INEDITI 1922 – 1936

Carteggio con Maria Lombardi e altri scritti

Nella ricchissima produzione di d'Annunzio i carteggi hanno sempre avuto un posto di riguardo, sia per la loro natura squisitamente letteraria, sia per la ricchezza di informazioni biografiche, storiche e artistiche racchiuse in essi. In quest'ottica il rapporto epistolare con Maria Bellini Gritti in Lombardi, fino a oggi sconosciuto, si rivela di particolare rilievo, oltre che per i contenuti – che spaziano da generici aggiornamenti, a suggestioni esoteriche, a espliciti richiami al *Fuoco*, a lacerti del *Libro segreto* – anche per la moltitudine di soggetti coinvolti. Il

**Filippo Caburlotto** si è laureato in Lingue straniere a indirizzo filologico-letterario e ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Italianistica e filologia classico medievale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Fra i suoi lavori, in preminenza incentrati sul periodo italiano ed europeo *fin de siècle* e su Gabriele d'Annunzio, si ricordano *D'Annunzio e lo specchio del romanzo* (Cafoscarina, 2007), *Libro segreto: D'Annunzio dall'autobiografia all'agiografia* ("Studi novecenteschi", 2, 2008), il commento al *Fuoco* del 2008 (Rizzoli) e *Venezia immaginifica, sui passi di d'Annunzio girovagando fra sogno e realtà* (Etevirò, 2009). È ideatore e coordinatore scientifico del Progetto internazionale Archivio d'Annunzio – [www.archiviodannunzio.it](http://www.archiviodannunzio.it).

## CUBA GRAFFITI

La Politica al Muro

Per ricordare gli oltre cinquant'anni della rivoluzione cubana (dicembre 1959), il volume racconta la storia di Cuba attraverso le fotografie dei più rappresentativi *murales* realizzati nell'isola. Senza precedenti nella oramai ricchissima bibliografia su Cuba, questa straordinaria galleria d'immagini diviene, soprattutto oggi e in vista dell'inevitabile tramonto del castrismo, un documento visivo originale e unico chiamato a rappresentare la vita politica, sociale ed artistica dell'isola. I *murales*, i graffiti e le *vallas* (grandi insegne stradali) non interpretano solo la volontà dello Stato; grazie al dono artistico ed estetico di questo popolo fattosi caraibico

**Elena Scantamburlo** laureatasi in Metodologia della ricerca storico-artistica con Lionello Puppi, dopo aver conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, la sua produzione scientifica si è principalmente concentrata sull'arte e sulla grafica latinoamericana e segnatamente caraibica, alla quale ha dedicato numerosi saggi ed articoli pubblicati su riviste nazionali ed internazionali. Ha tra l'altro curato l'esposizione e il catalogo della mostra *Buena Vista: mezzo secolo di grafica cubana* (2006).

**Luca Casagrande** si occupa di fotografia artistica contemporanea dal 1991. Nel 2005 è primo classificato al concorso internazionale Artech Wine Photo ed espone al Vinality. È presente alle due edizioni dell'Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea di Montegrotto Terme, esponendo nel 2005 presso il Palazzo del Turismo e nel 2006 presso il Museo Internazionale del Vetro d'Arte. Numerose sue fotografie sono state pubblicate su riviste specializzate, cataloghi, quotidiani e *cover* di dischi. Si menziona il suo lavoro per Shaiza Sikander, artista pakistana invitata alla Biennale del 2007 e le numerose collaborazioni con altri artisti presenti nei musei di tutto il mondo.

## BIBBIA E UNITÀ D'ITALIA

Con il Risorgimento e il 1861 è stata consentita la possibilità di possedere, leggere e diffondere la Bibbia in italiano, precedentemente vietata e repressa. Allora, la lettura diretta dei vangeli tradotti in italiano portò molti alla riflessione, a una presa di coscienza personale, matura, responsabile, e al confronto con la Chiesa.

Oggi, pur con i notevoli cambiamenti avvenuti nella società e nella Chiesa in questi centocinquanta anni, si ha l'impressione che in Italia ci sia "molta Chiesa, ma poca Bibbia": si ha una percezione piuttosto chiara, infatti, che pur essendo "liberalizzata", la Bibbia non sia affatto conosciuta, e venga spesso citata a sproposito. Durante il Risorgimento diffondere la Bibbia tra la gente comune fu considerato un gesto rivoluzionario, e anche oggi, per una rigenerazione politica è indispensabile

modo avvicinare oggi il mondo soprattutto dell'arte che su queste premesse e sollecitazioni ha fondato e fonda necessariamente gran parte poi delle proprie pratiche conoscitive ed espressive determinanti a loro volta dei relativi sistemi di rappresentazione, nonché dei modi di formazione di una coscienza critica della realtà, operando in pratica l'arte attraverso un processo ideativo e linguistico che con la medesima impegnativa prospettiva viene inestricabilmente a coinvolgere sensazione, percezione ed immaginazione. (...)

Toni Toniato

della produzione autonoma e indipendente, a sperimentare la propria capacità di narrare e di descrivere. Consiglio di leggere sia la parte "tecnica", sia quella più "politica" dove l'autore, grazie anche alle testimonianze davvero originali di chi già ci ha regalato momenti emozionanti di cinema e di giornalismo, confessa la sua scelta di campo a favore di una comunicazione che tenti, nei limiti dell'umanamente possibile, di essere libera, di stare dalla parte di chi dovrà guardare e non da quella di chi potrebbe ricompensare i nostri silenzi o la nostra piaggeria. Mi piacerebbe che le pagine di Coassin venissero lette e studiate soprattutto da quei giovani e giovanissimi, e ne incontro molti, che hanno voglia di raccontare la realtà, di illuminare i tanti angoli bui dei mondi che li circondano. Forse non diventeranno tutti comunicatori di professione, ma certamente diventeranno cittadine e cittadini più consapevoli. (dalla prefazione di Beppe Giulietti)

incontro narrando le due storie di vita di Justine e Odette, l'una successiva all'altra, intrecciate con quelle di altri personaggi. In un avvicinarsi ricco di sensibile introspezione e momenti poetici, tra episodi di vita e discussioni degli operatori dell'Istituto riguardo alla procreazione in chiave biomedica, giunge infine ad una conclusione inattesa.

ritrovamento di queste carte inedite apre dunque uno spaccato non solo biografico, ma storico e sociale, che tiene conto di avvenimenti, pubblicazioni, incontri, amori e delusioni di personaggi che entrarono per alcuni anni (1922-1936) a far parte della vita del Vittoriale. Completa la pubblicazione il diario di Mariaska, come il poeta amava chiamarla, dal quale emerge un ritratto più intimo di d'Annunzio, o forse la sua agiografia, fra reminiscenze, rivisitazioni e più o meno credibili verità.

*writer*, alla ricercatezza del segno impiegato, all'articolazione e alla fantasiosa rielaborazione dell'iconografia e all'esplosiva texture cromatica, questa scrittura muraria deve anche intendersi come vittoria della creatività del singolo artista che, in taluni casi, è persino riuscito ad aggirare le linee volute dalla più rigida comunicazione ufficiale. La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

La scrittura pittorica e la lingua viva che ne scaturiscono sono di grande forza e originalità e si impongono come una delle testimonianze più interessanti nell'intera storia del muralismo di matrice popolare.

## MARIO MONICELLI, GRANDE ARTIGIANO DELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA

In un susseguirsi di numerosi omaggi più o meno di rito anche il Candiani e la Casa del Cinema dedicano l'appuntamento dovuto a un autore che ha saputo ben rappresentare sul grande schermo con indomito cinismo e malinconia, vizi e difetti degli italiani contribuendo in maniera esemplare e spesso coraggiosa a realizzare acute analisi della storia e del costume di questo Paese. Regista ruvido, materiale, non è stato solo uno dei padri fondatori della commedia all'italiana: Monicelli è riuscito a vestirla di un un saldo segno d'autore cambiandone il volto in una commedia fatta di farsa, ironia, tristezza, cinismo.

Come un intenso e disincantato osservatore ha raccontato in oltre sessantanni di lavoro di sceneggiatore e regista la realtà italiana. Un personale modo di rileggere i generi, dopo *Totò cerca casa* e la collaborazione con Steno, già si trova nel film esordio *Proibito* (1954), western all'italiana da riscoprire, girato in Sardegna e tratto dal romanzo *La madre* di Grazia Deledda.

Comincia a delinearli come autore "nazional-popolare" ma irrispettoso di ogni retorica, pessimista, feroce e continuamente alla ricerca delle debolezze umane dei suoi personaggi senza risparmiarne i lati ridicoli.

La grande svolta arriva con *I soliti ignoti* (1958), che rivela la capacità di svolgere in chiave umoristica una vicenda in sé drammatica, senza sacrificare l'impianto realista e l'adesione alla realtà. Primo a scommettere su Vittorio Gassman in chiave comica e, grazie alla scrittura di Age, Scarpelli e Suso Cecchi D'Amico, su una lingua derivata dalle contaminazioni dialettali per fondere insieme al meglio personaggi e storie raccontate, valutazione critica e notazione ironica (ironia che scatena più di qualche critica con *La grande guerra*).

Rivisitando in chiave grottesca il medioevo (*L'armata Brancaleone*), Monicelli ritrova in pieno il favore del pubblico, un successo che fa entrare il titolo nel linguaggio corrente come sinonimo di compagine dedicata al fallimento e dà luogo a molte rivisitazioni (dal sequel *Brancaleone alle crociate* fino a *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno*).

Dopo l'incursione nel clima spregiudicato della *swinging London* affidato a Monica Vitti in *La ragazza con la pistola*, Monicelli interpreta la crisi della grande fabbrica, l'immigrazione, l'insorgere dell'estremismo, la crescita della coscienza femminista (*Romanzo popolare*).

Con *Un borghese piccolo piccolo*, adattamento del romanzo di Vincenzo Cerami, Monicelli lascia cadere la maschera della commedia e affida a un Alberto Sordi autorevolmente tragico il ruolo forse più impegnativo di tutta la sua lunga carriera d'attore. Continuano i successi commerciali (*Il Marchese del Grillo*) e opere di altissima dignità (*Speriamo che sia femmina*), nel rinnovarsi dell'ormai caratteristica "zampata" satirica (*Parenti serpenti*). Settantanni di carriera passati a osservare la realtà lasciando in tutti i film, più o meno riusciti, l'impronta di uno stile personale e brillante. E gli omaggi, ad autori come Mario Monicelli, non sono mai troppi.

Cristina Morello



## QUI FINISCE L'ITALIA

Estate 1959: su invito della rivista *Successo* Pier Paolo Pasolini percorre con la sua Fiat 1100 l'intera costa della penisola, da Ventimiglia a Trieste, tra le ultime tracce del dopoguerra e una delle prime stagioni vacanziera borghesi. Nasce così *La lunga strada di sabbia*, diario di viaggio nell'Italia sospesa tra il boom economico e un passato recente, ma sempre più distante. Pasolini descrive i ragazzi e le ragazze, i volti che incontra, le città e località in cui fa tappa: Genova, Livorno, Roma, Napoli, Ischia, la Calabria e la Sicilia, Taranto, la riviera adriatica, Venezia, Caorle, fino all'arrivo nel suo Friuli.

Estate 2009: un regista belga ripercorre quel viaggio, accompagnato dalla lettura del testo originale. Il risultato non è un documentario su Pasolini, ma un *road movie* che unisce le impressioni pasoliniane di 5 decenni prima e le contraddizioni dell'Italia contemporanea: qualcosa pare immutabile, altro è fin troppo rapidamente cambiato. Tra frammenti sonori di trasmissioni televisive e radiofoniche, all'evocazione della voce di Pasolini si aggiungono quelle di altri intellettuali (Claudio Magris, Massimo Cacciari e Mario Monicelli), di rappresentanti dell'impegno civile (come Giuliano e Heidi Giuliani o Mimmo Nasone dell'associazione antimafia Libera) e di persone qualsiasi, tra cui tanti immigrati alle prese con una nuova vita nell'Italia odierna, forse i testimoni più veri dell'attualità delle riflessioni pasoliniane.

In alcuni momenti il film sembra ritrovare volti e paesaggi citati nel testo, cinquant'anni di distanza svaniscono, dalle immagini a colori traspare un'anima in bianco e nero, mentre le parole di Pasolini tornano a parlare del nostro paese al tempo presente. *Qui finisce l'Italia* non offre accomodanti diagnosi morali o facili ricette politiche. Piuttosto traccia geograficamente e metaforicamente i confini di un paese confuso, in cui sta a noi trovare sensi e percorsi coerenti con la sua Storia recente.

CineAgenzia rilancia la sua scommessa su un modello di distribuzione cinematografica innovativo, per il cinema documentario in particolare, che superi i limiti del "formato festival" per offrire sugli schermi italiani proposte inedite e flessibili. A maggior ragione diventa importante ritrovarsi, in tempi confusi e difficili come questi, di fronte a film come *Qui finisce l'Italia*, che fanno appello alla nostra capacità di confronto sulla situazione del paese, di ricerca di un senso coerente con la sua Storia recente, ripartendo da Pasolini.

Stefano Campanoni

### CIAO MARIO

Omaggio a Mario Monicelli

martedì 3 maggio, ore 21.00  
**Proibito** (Italia/Francia, 1954, 100')

giovedì 5 maggio, ore 21.00  
**Un eroe dei nostri tempi** (Italia, 1955, 90')

martedì 10 maggio, ore 21.00  
**I soliti ignoti** (Italia, 1958, 105')

giovedì 12 maggio, ore 21.00  
**Risate di gioia** (Italia, 1960, 106')

martedì 17 maggio, ore 21.00  
**L'armata Brancaleone** (Italia/Francia/Spagna, 1966, 120')

giovedì 19 maggio, ore 21.00  
**La ragazza con la pistola** (Italia, 1968, 102')

martedì 24 maggio, ore 21.00  
**Romanzo popolare** (Italia/Francia, 1974, 102')

giovedì 26 maggio, ore 21.00  
**Un borghese piccolo piccolo** (Italia, 1977, 122', V.M. 14)

martedì 31 maggio, ore 21.00  
**Speriamo che sia femmina** (Italia, 1985, 114')

sala conferenze quarto piano  
ingresso riservato ai soci CinemaPiù 2010 / 2011 (valida sino al 30 giugno 2011).  
Tessera ordinaria 30 euro, studenti 20 euro  
in vendita alla biglietteria del Centro.  
È consigliata la prenotazione.

### mercoledì 18 maggio, ore 17.30 VIAGGIO IN ITALIA, SULLE TRACCE DI PASOLINI

in collaborazione con CineAgenzia, Playtime Films e Festivalletteratura - Cinema del Carbone, Mantova

**Qui finisce l'Italia. Un viaggio nel nostro confuso paese, sulle tracce di Pasolini** (Belgio, 2010, 85') di Gilles Coton  
Interventi di Tiziana Agostini e Stefano Campanoni.

sala conferenze quarto piano  
ingresso libero

## 14° MESTRE FILM FEST

dal 13 al 15 ottobre 2011

CONCORSO INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI, VIDEO PER RAGAZZI, VIDEOCLIP E CORTI&WEB MACHINIMA

### REGOLAMENTO

Al concorso possono partecipare solo **opere prodotte dopo il 2009** (compreso). Le opere dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:

#### SHORT STORIES

Possono partecipare tutti i **cortometraggi di durata massima di 15'** (compresi i titoli di testa e di coda), indipendentemente se a soggetto, documentario ecc. e realizzati in qualsiasi formato.

#### VIDEOFORKIDS

Possono partecipare tutti i **video per ragazzi realizzati da giovani registi under 18 e dalle scuole di ogni ordine e grado di durata massima di 10'** (compresi i titoli di testa e di coda) e realizzati in qualsiasi formato.

L'Unicef - Comitato Regionale Veneto - valuterà l'assegnazione di un premio o di una menzione per quelle opere che maggiormente rispondono ai principi ispiratori della Convenzione

Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

#### VIDEOCLIPS

Possono partecipare tutti i **videoclip inediti** nei circuiti commerciali nazionali e internazionali (previa autocertificazione) di **durata massima di 5'** (compresi i titoli di testa e di coda).

#### CORTI&WEB MACHINIMA

Possono partecipare tutti i **video della durata massima di 5'** (compresi i titoli di testa e di coda) **realizzati con motori grafici di videogiochi** e che sviluppino narrazioni in scenari non violenti. I video dovranno essere inviati esclusivamente nei formati Avi, Mov o Flash.

I cortometraggi selezionati saranno inoltre visibili sul sito [www.shortinvenice.net](http://www.shortinvenice.net).

Apposite commissioni selezioneranno in via preliminare le opere pervenute. Potranno inoltre escludere dal concorso, a loro insindacabile giudizio, opere che risultino violente, razziste, pornografiche o offensive.

#### PER PARTECIPARE AL CONCORSO SONO NECESSARI

La **scheda di iscrizione** compilata in ogni sua parte, **due foto di scena** dell'opera formato jpeg (con l'autorizzazione alla pubblicazione e alla promozione), il **DVD** dell'opera preferibilmente sottotitolata in inglese.

I materiali vanno inviati **entro e non oltre il 4 giugno 2011 a:**

**Mestre Film Fest**  
Videoteca di Mestre - Centro Culturale Candiani  
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Mestre Venezia

#### Premi in palio:

##### PREMIO CANDIANI SHORT STORIES 2011

Miglior cortometraggio internazionale: 2.000,00 euro

##### PREMIO SPECIALE DINO BOSCARATO - IL PIACERE DEL GUSTO 2011

all'opera che meglio esprime il piacere della vita attraverso una rappresentazione originale del gusto e dei sensi: 1.000,00 euro

##### PREMIO SPECIALE LIONS CLUB

##### MESTRE CASTELVECCHIO 2011

Miglior opera di produzione veneta: 1.000,00 euro

##### PREMIO CINIT VIDEOFORKIDS 2011

ai tre migliori video per ragazzi: 500,00 euro ciascuno

##### PREMIO CANDIANI VIDEOCLIPS 2011

Miglior videoclip internazionale: 1.000,00 euro

##### PREMIO CINIT CORTI&WEB MACHINIMA 2011

Miglior cortissimo: 500,00 euro

Il bando completo e la scheda d'iscrizione sono disponibili nei siti web:

[www.centroculturalecandiani.it](http://www.centroculturalecandiani.it)  
[www.shortinvenice.net](http://www.shortinvenice.net)

## INFORMAZIONI CENTRO CULTURALE CANDIANI

Piazzale Candiani 7  
30174 Mestre Venezia  
Tel. 041 2386126 - Fax 041 2386112  
www.centroculturalecandiani.it

**Biglietteria / Informazioni**  
da martedì a sabato:  
10.30 - 12.30 / 15.30 - 22.00

domenica e lunedì chiuso  
Tel. 041 2386126

**Videoteca di Mestre**  
(Aderente all'AVI Associazione Videoteche-Mediateche italiane)

da martedì a venerdì:  
09.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

sabato, domenica e lunedì chiuso  
Tel. 041 2386138  
videoteca.candiani@comune.venezia.it

Ingresso riservato ai soci CINEMAPIÙ  
Tessera ordinaria 30 euro  
Studenti 20 euro  
validità un anno  
(sino al 30 giugno 2011)  
in vendita alla biglietteria  
del Centro Culturale Candiani

**Navigazione Internet**  
Ufficio Informazioni e Videoteca  
nei rispettivi orari di apertura

Ingresso riservato ai soci  
Candiani Card  
La tessera costa 15 euro per 15 ore  
Ogni successiva ricarica  
10 euro per 15 ore

**Segreteria Ludomedialab**  
da martedì a venerdì: 10.00 - 12.00  
martedì: 15.00 - 17.00

Tel. 041 2386113  
newmedia.candiani@comune.venezia.it

**Osteria La Vida Nova**  
da lunedì a giovedì:  
09.30 - 15.00 / 18.00 - 21.30  
venerdì e sabato:  
18.00 - 24.00  
chiuso la domenica  
Tel. 041 3033865

**Si ricorda che non è consentito  
l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.**

\*ingresso libero previo ritiro del  
biglietto omaggio alla biglietteria del  
Centro sino ad esaurimento dei posti.

### lunedì 2 maggio

sala conferenze IV piano, ore 18.00  
**SCUOLA DI FILOSOFIA PER ADULTI**  
in collaborazione con *casadell'uomo*, Associazione Culturale "Nemus", SFI Società Filosofica Italiana - sezione di Venezia  
**Giordano Bruno**  
Davide Spanio  
ingresso libero

### martedì 3 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**LA FABBRICA DELLA CULTURA**  
Incontri con le istituzioni  
**Amnesty International**  
50 anni per i diritti umani  
**Incontro con i Responsabili dei Gruppi di Venezia, Mestre e Mirano**  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Proibito** (Italia/Francia, 1954, 100')  
ingresso soci CinemaPiù

### mercoledì 4 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.00  
**SUDAFRICA. QUIET PLACE**  
**Il suo nome è Tsotsi** (Tsotsi, Gran Bretagna/Sudafrica, 2005, 91') di Gavin Hood  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 17.30  
**L'INQUIETA BELLEZZA DELLE EMOZIONI**  
in collaborazione con l'Università Popolare di Mestre  
**Le emozioni in viaggio**  
Relatore E. Dacome  
ingresso libero

### giovedì 5 maggio

sala conferenze IV piano, ore 9.30  
**QUI SI FA L'ITALIA O...**  
**Incontro-dibattito con gli studenti delle scuole superiori**  
in collaborazione con Società Filosofica Italiana - Venezia, Associazione Culturale Nemus  
Introduzione di Stefano Maso  
Proiezione di **Garibaldi eroe romantico e moderno**  
di Paola Gallo Tagliacozzo  
Interventi di Alessandro Casellato, Eva Cecchinato, Ornella Doria, Giuseppe Scalici, Ruggero Zanin.  
Conclusioni di Alberto Madricardo  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 18.00  
**LE GRAMMATICHE DELLA SCENA**  
in collaborazione con Questa Nave / Teatro Aurora e la Fondazione di Venezia Esperienze - Giovani a Teatro  
**La donna nella società italiana: leggi e conquiste a tutela delle donne dal dopoguerra a oggi**  
Incontro con Tiziana Agostini  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 18.00  
**INOSPITALE TERRA PROMESSA**  
in collaborazione con Casa della Cultura Iraniana  
Presentazione del libro di Morteza Latifi Nezami (edizioni La Meridiana, 2011)  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00  
**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Un eroe dei nostri tempi** (Italia, 1955, 90')  
ingresso soci CinemaPiù

auditorium IV piano, ore 21.30  
**VOICELINK**  
Merle-Anne Prins-Jorge *voce*  
Raul Colosimo *clarinetto basso*  
ingresso: posto unico 5 euro  
Biglietti già in vendita

### venerdì 6 maggio

sala conferenze IV piano, ore 9.00  
**ADOLESCENZE DIFFICILI 2011**  
quinta edizione  
Incontri di riflessione e confronto per operatori sociali  
**Droga**  
**Adolescenti ieri e oggi**  
Proiezione di **Sostanze e dipendenze** (Italia, 2003, 66') dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga - Istituto Superiore di Sanità.  
Intervengono Riccardo Gatti, Matteo Vercesi, Fabio Frascone e Fabrizio Guaita  
ingresso riservato agli iscritti

sala seminariale I piano, ore 17.30  
**LE SCIENZE NATURALI E LA LAGUNA, DALLA SERENISSIMA ALL'UNITÀ D'ITALIA**  
**Le scienze naturali e la scuola veneziana nell'epoca del Risorgimento**  
Relatori Fabrizio Bizzarini e Lorenzo Bonometto  
ingresso libero

### martedì 10 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**LA FABBRICA DELLA CULTURA**  
Incontri con le istituzioni  
**Amnesty International**  
50 anni per i diritti umani  
**Il sangue verde** (Italia, 2010, 57')  
di Andrea Segre  
Partecipa Rosanna Marcato  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00  
**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**I soliti ignoti** (Italia, 1958, 105')  
ingresso soci CinemaPiù

### mercoledì 11 maggio

sala espositiva II piano, ore 18.00  
**SUDAFRICA. QUIET PLACE**  
**Un percorso nella poesia sudafricana del Novecento**  
a cura di Marco Fazzini  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 18.00  
**SCAFFALE APERTO**  
Incontri con gli autori  
Presentazione del libro **Bocche** (alt!studios, 2008)  
Saggio sulle immagini dei cinque sensi  
Partecipano all'incontro Enzo Berti e Toni Toniato  
ingresso libero

### giovedì 12 maggio

sala seminariale I piano, ore 17.30  
**L'INQUIETA BELLEZZA DELLE EMOZIONI**  
in collaborazione con l'Università Popolare di Mestre  
**Incontri di lingua inglese**  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Risate di gioia** (Italia, 1960, 106')  
ingresso soci CinemaPiù

### venerdì 13 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.00  
**SCAFFALE APERTO**  
Incontri con gli autori  
Presentazione del libro **Tecniche di video intervista e inchiesta con la telecamera** (Fausto Lupetti Editore, 2010) di Gabriele Coassin  
Partecipano all'incontro Giovanni De Luca, Giuseppe Giulietti, Carlo Montanaro e l'autore.  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 17.30  
**LE SCIENZE NATURALI E LA LAGUNA, DALLA SERENISSIMA ALL'UNITÀ D'ITALIA**  
**Dalla Repubblica all'Unità d'Italia, i cambiamenti ambientali e culturali nella gronda e nell'entroterra lagunare**  
Relatori Giuseppe Sartori ed altri ...  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00  
**SOUND & VISION IN LEVARE**  
**Quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley**  
**Exodus - Finding Shelter** (Italia, 2011, 55')  
di Tommaso D'Elia e Silvia Bonanni  
Interviene Tommaso D'Elia  
ingresso libero

### sabato 14 maggio

sala conferenze IV piano, ore 16.30  
**LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLA BIBBIA: Uno dei frutti più singolari dell'Unità d'Italia**  
Partecipa all'incontro Mario Cignoni (Società Biblica Britannica e Forestiera)  
ingresso libero

### martedì 17 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**LA FABBRICA DELLA CULTURA**  
Incontri con le istituzioni  
**Amnesty International**  
50 anni per i diritti umani  
**Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen** (Italia, 2009, 50') di Laura Halilovic  
Partecipano Luigi Barbieri, Maurizio Cermel, Loris Levak e la regista  
ingresso libero

auditorium IV piano, ore 21.00  
**BUON COMPLEANNO, ITALIA**  
**Lezione - concerto sull'identità nazionale**  
a cura di Fabio Caon e Gino Spadon  
Gianni Ballarin *chitarra*  
Lorenzo Terminelli *batteria*  
Giovanni Masiero *sax e clarinetto*  
Mauro Bonicelli *violino*  
Alessandro Gardinale *basso*  
Angelo Lacitignola *tastiere e voce*  
M° Francesco Sartori  
ingresso libero\*  
I biglietti saranno disponibili dal 13 maggio

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**L'armata Brancaleone** (Italia/Francia/Spagna, 1966, 120')  
ingresso soci CinemaPiù

### mercoledì 18 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**VIAGGIO IN ITALIA, SULLE TRACCE DI PASOLINI**  
**Qui finisce l'Italia. Un viaggio nel nostro confuso paese, sulle tracce di Pasolini** (Belgio, 2010, 85') di Gilles Coton  
Interventi di Tiziana Agostini e Stefano Campanoni  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 17.30

**SCAFFALE APERTO**  
Incontri con gli autori  
Presentazione del libro **Di sola madre** (QuiEdit, 2008) di Lisa Albertini  
Partecipano all'incontro Gabriela Camozzi, Alberto Turco e l'autrice  
ingresso libero

### giovedì 19 maggio

auditorium IV piano, ore 17.30  
**I GIOVEDÌ DELLA SCIENZA**  
**Daniilo Mainardi**  
**Il cane: una storia darwiniana. L'evoluzione dal peggior nemico al miglior amico**  
Presentazione del libro **Il cane secondo me** (Cairo Editore, 2010) di Daniilo Mainardi  
ingresso libero\*  
I biglietti saranno disponibili dal 17 maggio

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**La ragazza con la pistola** (Italia, 1968, 102')  
ingresso soci CinemaPiù

### venerdì 20 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**CELEBRAZIONI DEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA**  
in collaborazione con il Centro Studi Storici di Mestre  
Presentazione del volumetto **Il soccorso dei feriti durante la Seconda Guerra di Indipendenza e la fondazione della Croce Rossa**  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**SOUND & VISION IN LEVARE**  
**Quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley**  
**Jamaica mon amour** (Italia, 2009, 62')  
di Tommaso D'Elia e Luca Onorati  
Interviene Pierluigi Tosi  
ingresso libero

### sabato 21 maggio

sala conferenze IV piano, ore 9.30 e 14.30  
**UN NUOVO INIZIO**  
**Ripensare il rapporto tra economia e ambiente, il modello di sviluppo, la tecnica e la scuola con il pensiero di Ivan Illich**  
*Prima sessione*  
Partecipano: Gianfranco Bettin, Paolo Prodi, Giulio Marcon, Martina Dietrich Keller, Guido Viale, Peter Kammerer  
*Seconda sessione*  
Partecipano: Goffredo Fofi, Luigi Monti, Gianni Tognoni, Fabio Milana, Enzo Ferrara, Giovanna Morelli  
ingresso libero

### martedì 24 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**LA FABBRICA DELLA CULTURA**  
Incontri con le istituzioni  
**Amnesty International**  
50 anni per i diritti umani  
**Le volontà di cancellazione della diversità**  
Partecipa all'incontro Ulderico Manani  
ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 17.30

**LE STRADE DELLA RAGIONE**  
**Visione atea e rispetto verso gli animali**  
La conferenza sarà introdotta dal commento del libro **Se niente importa** di Safran Foer a cura di Stefano Polizzi  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Romanzo popolare** (Italia/Francia, 1974 102')  
ingresso soci CinemaPiù  
auditorium IV piano, ore 21.30  
**SOUND & VISION IN LEVARE**  
**Quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley**  
Reading  
**Ho sognato Bob Marley - 2011 Anniversary Edition**  
Tratto dal libro *Africa Unite - Il sogno di Bob Marley* (2005, Arcana) di Alberto Castelli e Maria Carla Gullotta di Alberto Castelli  
Mercy far I feat. Bunna (Africa Unite)  
ingresso: intero 7 euro - ridotto 5 euro (Candiani Card, CinemaPiù, studenti)  
Biglietti già in vendita

### mercoledì 25 maggio

sala conferenze IV piano, ore 9.00  
**ADOLESCENZE DIFFICILI 2011**  
quinta edizione  
Incontri di riflessione e confronto per operatori sociali  
**Droga**  
**Adolescenti ieri e oggi**  
**Rock 'n' roll**  
**Musica per crescere**  
Proiezione del documentario **A Slum Symphony - Allegro crescendo** (Italia, 2010, 88') di Cristiano Barbarossa  
Intervengono Marco Nicolò, Stefania Lucchetti, Giuseppe Laudani, Alessandro Bozzato e il regista  
ingresso riservato agli iscritti

sala seminariale I piano, ore 18.00

**SCAFFALE APERTO**  
Incontri con gli autori  
Presentazione del libro **Gabriele d'Annunzio. Inediti 1922-1936. Carteggio con Maria Lombardi e altri scritti** (Leo S. Olschki, 2011)  
A cura di Filippo Caburlotto  
Partecipano Ricciarda Ricorda e Filippo Caburlotto  
ingresso libero

auditorium IV piano, ore 20.45

**RIVISTA ORALE**  
**Attraverso lo specchio**  
Intervengono: Annalisa Bruni, Maria Teresa Crisigiovanni, Giacomo Gasparotti Trio, Romano Gasparotti,

Giuseppe Indelicato, Marta Lepsky, Silvestro Lodi, Daniela Michieletto, Claudia Ponchia, Patrizia Spadon, Toni Toniato, Franco Ventimiglia, Michele Zaggia, Ruggero Zanin  
ingresso libero\*  
I biglietti saranno disponibili dal 21 maggio.

### giovedì 26 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**I GIOVEDÌ DELLA SCIENZA**  
**Francesco Gonella**  
**Investire nel nucleare del futuro o il nucleare non ha futuro?**  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Un borghese piccolo piccolo** (Italia, 1977, 122', V.M. 14)  
ingresso soci CinemaPiù

### venerdì 27 maggio

sala conferenze IV piano, ore 15.30  
**MA L'ANIMA: CHE COS'È?**  
Relatori: Giuseppe Goisis, Augusto Illuminati, Luigi Perissinotto, Carlo Umiltà, Gabriele Bono, Luigi Vero Tarca  
Presiedono: Maria Giacometti e Davide Spanio  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**SOUND & VISION IN LEVARE**  
**Quattro storie per raccontare il reggae e Bob Marley**  
**London Town - Sulle Orme del Reggae** (Italia, 2009, 65') di Tommaso D'Elia.  
Interviene Pierluigi Tosi  
ingresso libero

auditorium IV piano, ore 21.30

**SCENA MOBILE**  
Intrecci di Spettacolo  
**Germinazione**  
Spettacolo di teatro-danza  
Marta Zollet *coreografia*  
Marta Zollet, Jon Min, Carla Marazzato *danzatori*  
Giorgio Benotto *tecnico delle luci*  
Sonia Biacchi *ideazione e costumi*  
ingresso: intero 5 euro - ridotto 3 euro (Candiani Card, CinemaPiù, studenti)  
Biglietti già in vendita

### sabato 28 maggio

auditorium IV piano, ore 21.00  
**UNIVERSITÀ POPOLARE DI MESTRE**  
Chiusura A.A. 2010/11  
Concerto a cura del Dipartimento Jazz del Conservatorio F. Venezze di Rovigo  
ingresso libero\*  
I biglietti saranno disponibili dal 26 maggio

### martedì 31 maggio

sala conferenze IV piano, ore 17.30  
**LA FABBRICA DELLA CULTURA**  
Incontri con le istituzioni  
**Amnesty International**  
50 anni per i diritti umani  
**L'abbandono minorile**  
Partecipa all'incontro Alice Paolin - Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini - ingresso libero

sala seminariale I piano, ore 18.00

**SCAFFALE APERTO**  
Incontri con gli autori  
Presentazione del libro **Cuba graffiti. La Politica al Muro** (Sassi Editore, 2010) di Elena Scantamburlo e Luca Casagrande  
Partecipano all'incontro Silvia Masiero, Luca Sassi, Alessandro Tortato e gli autori  
ingresso libero

sala conferenze IV piano, ore 21.00

**CIAO MARIO**  
**Omaggio a Mario Monicelli**  
**Speriamo che sia femmina** (Italia, 1985, 114')  
ingresso soci CinemaPiù

### MOSTRE

Fino al 28 maggio 2011  
**SUDAFRICA. QUIET PLACE**  
**Angela Buckland Giovanni Vio**  
Fotografia dal nuovo Sudafrica  
sala espositiva II piano  
orario: dal martedì al venerdì 15.30 - 19.30  
sabato 10.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30  
chiuso lunedì e festivi  
ingresso libero

Dal 20 al 31 maggio 2011

**FERITE INVISIBILI, LE ALTRE FORME DI VIOLENZA SULLE DONNE**  
in collaborazione con Centro Donna - Comune di Venezia  
IV piano, apertura negli orari del Centro  
ingresso libero

### LUDOMEDIALAB

in collaborazione con Soggetto Venezia

Dal 2 al 12 maggio

**Tecniche pittoriche/2** (classi 3<sup>A</sup>)

Dal 3 al 17 maggio

**Tecniche pittoriche/2** (classi 3<sup>A</sup>)

Dal 16 al 23 maggio

**Forme e Formati** (classi 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup>)

Dal 19 al 31 maggio

**Cartone animato** (classi 5<sup>A</sup>)

Dal 25 maggio al 1° giugno

**Forme e Formati** (classi 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup>)

## LE STRADE DELLA RAGIONE

in collaborazione con UAAR Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti - Circolo di Venezia

Il commento dell'ultimo libro di Safran Foer, *Se niente importa*, sarà il viatico di Stefano Polizzi per introdurci agli aspetti della visione atea nei riguardi del rispetto verso gli animali non umani. Il libro è un racconto-saggio sull'uso e l'abuso della carne sulle tavole di milioni di occidentali, incuranti delle sofferenze causate dagli allevamenti e dai metodi di macellazione, oltre che dei costi economici delle loro scelte alimentari, che l'autore è in grado di condurre con intelligente ironia. Se si prende in considerazione, come oramai molte persone fanno, la sofferenza degli animali

non umani non si può che valutarne le conseguenze pratiche ed etiche. Vegetariani, vegani, o i più recenti fruttariani o crudisti, hanno portato le loro considerazioni sul tema, la loro filosofia, fino al punto di modificare la loro dieta personale. Alle motivazioni etiche del rispetto della vita per non danneggiare o far soffrire gli esseri viventi si possono senz'altro aggiungere motivazioni salutistiche, ecologiste ed economiche. Valutando poi che molte di queste motivazioni passano attraverso un percorso personale di riflessione, non solo sul mondo, ma anche sulla nostra stessa natura ed evoluzione di animali umani, è facile intuire

che il rapporto tra animali-umani-atei e animali non umani sia, per affinità, molto stretto. Aggiungiamoci che la scienza è attenta, sia agli aspetti particolari degli esseri viventi - catalogandoli anche in erbivori e carnivori - sia agli equilibri degli ecosistemi in cui le varie componenti, anche evolutive, si modificano a vicenda, e, il dibattito sul tema proposto, assume contorni molto interessanti. Infine, il mondo attuale così competitivo e "carnivoro", pare derivare anche dalla considerazione particolare per l'unico animale, l'uomo, che secondo la religione può raggiungere la salvezza. Un egocentrismo che

ci distanzia, in quanto esseri umani "superiori", dall'equilibrio naturale facendoci assumere il losco ruolo di sfruttatori irrispettosi delle risorse limitate del mondo. Come dire, viceversa, che un'attenzione differente, anche atea o agnostica, e più ugualitaria verso i nostri compagni di viaggio animali non umani, tutti compresi e non circoscritti agli animali non umani da compagnia, potrebbe essere una modalità più giusta e corretta, non solo per il nostro riequilibrio psicologico e/o fisico, ma anche per il futuro delle nostre prossime generazioni.

*Cathia Vigato*

martedì 24 maggio, ore 17.30

### VISIONE ATEA E RISPETTO VERSO GLI ANIMALI

La conferenza sarà introdotta  
dal commento del libro  
*Se niente importa* di Safran Foer  
a cura di Stefano Polizzi

sala seminariale primo piano  
ingresso libero